



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **259**

in data **02/11/2023**

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **02 - due** - del mese **novembre** alle ore **09:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

**APPROVAZIONE NUOVO ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA, ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA, UFFICIO SCOLASTICO XI – AMBITO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA E ISTITUTO COMPRENSIVO “GALILEO GALILEI” IN COLLABORAZIONE CON REGGIO CHILDREN SRL, FONDAZIONE REGGIO CHILDREN RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PROGETTO PEDAGOGICO E CULTURALE DELLA SCUOLA COMUNALE DELL'INFANZIA E PRIMARIA STATALE PRESSO IL CENTRO INTERNAZIONALE LORIS MALAGUZZI**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	NO
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	NO
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la scuola dell'infanzia e primaria del Centro Internazionale apre nell'anno scolastico 2009 - 2010, con tre sezioni di scuola dell'infanzia e la prima classe della scuola primaria, all'interno del parco della conoscenza Centro Internazionale dedicato a Loris Malaguzzi, pedagogista fondatore dell'esperienza 0-6 anni della città di Reggio Emilia.
- tale scuola che avviò la sua esperienza con 3 sezioni di scuola dell'infanzia e 1 classe di scuola primaria e che nel corso degli anni successivi portò a completamento un unico ciclo di scuola primaria, dalla classe Prima alla classe Quinta.
- risale a quell'anno la stesura del primo documento di accordo tra la scuola e i soggetti coinvolti nel dare vita a questo originale progetto, che di seguito viene così sintetizzato:
  - per la prima volta, nell'esperienza del "Reggio Approach®", realizza un percorso innovativo, ispirato al socio-costruttivismo, teso a progettare un curriculum coerente ed evolutivo dai tre agli undici anni, che rielabora unitariamente forme culturali, didattiche, partecipative ed architettoniche.
  - crea la sua identità a partire da due esperienze, scuola dell'infanzia comunale e scuola primaria statale, storicamente differenti, per produrre idee e pratiche condivise di insegnamento/apprendimento, progettazione, organizzazione, partecipazione delle famiglie, documentazione.
  - interpreta i medesimi riferimenti concettuali per bambini e ragazzi tra i tre e gli undici anni: una scuola attiva, che si ispira al socio-costruttivismo, che permette e incoraggia accessi plurimi alle conoscenze e aiuta a tener traccia dei processi costruiti e attraversati, luogo che trattiene memorie.
  - si propone come "officina" del sapere, dell'apprendere, del pensare creativo, del giocare, dove la dimensione estetica diventa qualità essenziale del conoscere: piacere, curiosità, imprevisto e "bellezza" come tratti essenziali di ogni atto di apprendimento e di conoscenza.
  - interpreta come solidali e interconnessi i processi di apprendimento e conoscenza di bambini e adulti con l'ambiente e l'architettura. Un luogo etico dove la forma dello spazio valorizza l'incontro, il rispetto, la reciprocità con l'altro: individuo, soggetto naturale, ambiente, cultura.
  - testimonia la tensione all'accoglienza e all'ospitalità come atteggiamento permanente, dando forma al valore della cittadinanza all'interno di uno spazio pubblico.
  - individua nella ricerca una strategia dell'apprendere e una qualità della relazione educativa.
  - considera la formazione del personale e l'autoaggiornamento come occasioni di co-progettazione e valutazione dei processi di apprendimento di bambini e adulti e dei processi di partecipazione delle famiglie.

Considerato che:

- a distanza di 14 anni la scuola riconosce come attuali e contemporanei i riferimenti valoriali, pedagogici e didattici che già nel 2009 furono proposti e che, negli anni, sono stati interpretati alla luce degli incontri con i bambini e i ragazzi, le loro famiglie, il tessuto sociale e territoriale, il gruppo di lavoro che cambia.
- oggi la scuola accoglie circa 170 bambine/i e ragazze/i dai 3 agli 11 anni, articolandosi in questa struttura organizzativa:
  - 3 sezioni di scuola dell'infanzia omogenee per età (una di 3, una di 4 e una di 5 anni, con 26 bambine e bambini per ogni sezione) e
  - 5 classi di scuola primaria (con numero variabile di bambine e bambini)
- inoltre, il gruppo di lavoro è composto da più figure professionali che insieme collaborano e co-costruiscono la vita quotidiana della scuola, la progettazione didattica e la ricerca, la partecipazione delle famiglie;
- si tratta di un gruppo composito non solo per profili professionali, ma anche per la referenza amministrativa e giuridica a cui fare riferimento.

Rilevato che:

- la continuità educativa nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere, uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto ... “ (D.M. 04/03/1991).“ ... E' importante valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente. “ (Indicazioni per il curriculum, Settembre 2007 );
- il D.Lgs 13 aprile 2017, n.65 (Sistema integrato 0-6) promuove la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e di istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni;
- la tensione è quella verso la “costruzione di un continuum inteso come condivisione di riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e scolastico, intenzionalità di scelte condivise” (Dalle Linee pedagogiche del sistema integrato 0/6)
- la continuità educativa e didattica costituisce un valore fondamentale per l'educazione e la crescita dei bambini e dei ragazzi. Essa è richiamata più volte dalla normativa di questi ultimi anni, secondo la quale è previsto un unico ciclo che comprende i vari ordini di scuola: nido, infanzia, primaria, secondaria di primo grado. Le Indicazioni per il curriculum e il recente D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 oltre a promuovere la continuità, sottolineano l'importanza di una collaborazione fattiva tra i docenti dei vari ordini in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche, di pratiche di valutazione, nonché di formazione comune;
- la scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti. (Indicazioni Nazionali per il curriculum, 2012);
- il curriculum si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni (Indicazioni nazionali per il curriculum, 2012);
- questo campo (il campo di esperienza “il sè e l'altro”) ha come oggetto la ricostruzione

dell'ambiente di vita dei bambini, della loro esperienza e storia personale, da curare verso la consapevolezza di una storia "plurale", di regole trasparenti di convivenza, di costruzione di un futuro da vivere insieme (cittadinanza), nel delicato equilibrio tra "grammatiche comuni" (da condividere) e diversità (da riconoscere e rispettare). "Cittadinanza e Costituzione" si affaccia concretamente nella vita delle sezioni "colorate" e non solo nei documenti curricolari. L'identità pedagogica della scuola dell'infanzia, oggi chiamata a confrontarsi anche con la prospettiva "zero-sei" può aiutare tutta la scuola di base (3-14 anni) ad affrontare con fiducia e convinzione i compiti formativi a cui è chiamata dalle nuove condizioni sociali e culturali (Indicazioni nazionali, Nuovi scenari, 2018)

- curricolo e progettazione sono la cornice e l'azione che insieme promuovono i diritti, le finalità e la crescita dei bambini in un equilibrio intrecciato tra gli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici e spirituali (Orientamenti nazionali per il sistema educativo per la prima infanzia, 2022)
- la Legge 107/2015 e il D. Lgs. 65/2017 con l'istituzione del sistema integrato dalla nascita ai sei anni hanno riconosciuto il carattere educativo di tutti i luoghi che accolgono i bambini di quest'età, a complemento e in interazione con l'azione educativa del genitore, nella loro diversità di funzionamento e nella specificità della loro missione educativa. Hanno anche confermato la necessità di aumentare il numero e la diffusione sul territorio dei servizi educativi per l'infanzia e di costruire dei processi di continuità con l'esperienza successiva nella scuola dell'infanzia. (indicazioni nazionali 0/6);
- la Continuità tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo;
- l'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza. (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018)
- pertanto, la scuola in oggetto incarna il mandato culturale di costruire contesti di apprendimento in quella direzione e nell'ottica della continuità educativa, scolastica e didattica.
- il Centro Internazionale Loris Malaguzzi è da sempre un luogo di sperimentazione in cui è stato possibile valorizzare i cento linguaggi dei bambini anche grazie ad un'architettura che permette l'utilizzo di spazio comuni quali la zona pranzo e gli atelier – laboratori per approntare nuove forme di apprendimento, di documentazione e di partecipazione delle famiglie.

Dato atto, che l'accordo originario venne approvato con deliberazione Giunta comunale n. 13868/204 del 4/6/2009 e con deliberazione n. 14 del 28/09/2009 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia risulta ormai scaduto

Ritenuto pertanto, di approvare il nuovo Accordo di collaborazione in oggetto nel testo ALLEGATO 1 quale parte integrante al presente atto;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000

Visti i seguenti pareri favorevoli formulati sulla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del dlgs 267/2000:

- di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato;

A voti unanimi palesemente espressi.

### **DELIBERA**

- di approvare il nuovo ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA, ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA, UFFICIO SCOLASTICO XI – AMBITO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA E ISTITUTO COMPRENSIVO “GALILEO GALILEI” IN COLLABORAZIONE CON REGGIO CHILDREN SRL, FONDAZIONE REGGIO CHILDREN RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PROGETTO PEDAGOGICO E CULTURALE DELLA SCUOLA COMUNALE DELL'INFANZIA E PRIMARIA STATALE PRESSO IL CENTRO INTERNAZIONALE LORIS MALAGUZZI nel testo Allegato 1 quale parte integrante alla presente deliberazione;
- di trasmettere copia della presente deliberazione ai soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Officina Educativa di procedere alla sottoscrizione del presente Accordo;

Inoltre

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza al fine di dare tempestiva attuazione all'Accordo già dall'Anno scolastico in corso

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

Con voti unanimi palesemente espressi;

### **DELIBERA**

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**VECCHI Luca**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**GANDELLINI Dr. Stefano**